



# FRUGANDO TRA VECCHIE CARTE

Documenti, fatti, immagini e quant'altro abbia attinenza con Mesagne

a cura di ANTONIO PASIMENI

## MESAGNE E LA PAZIENZA DI GIOBBE

QUESTA VOLTA PRENDEREMO IN ESAME LE DUE ISCRIZIONI POSTE SULLE DUE FINESTRE DELLA CASA DELLA FAMIGLIA BARDARO IN VIA LUCA A. RESTA n.100 (foto allegata)



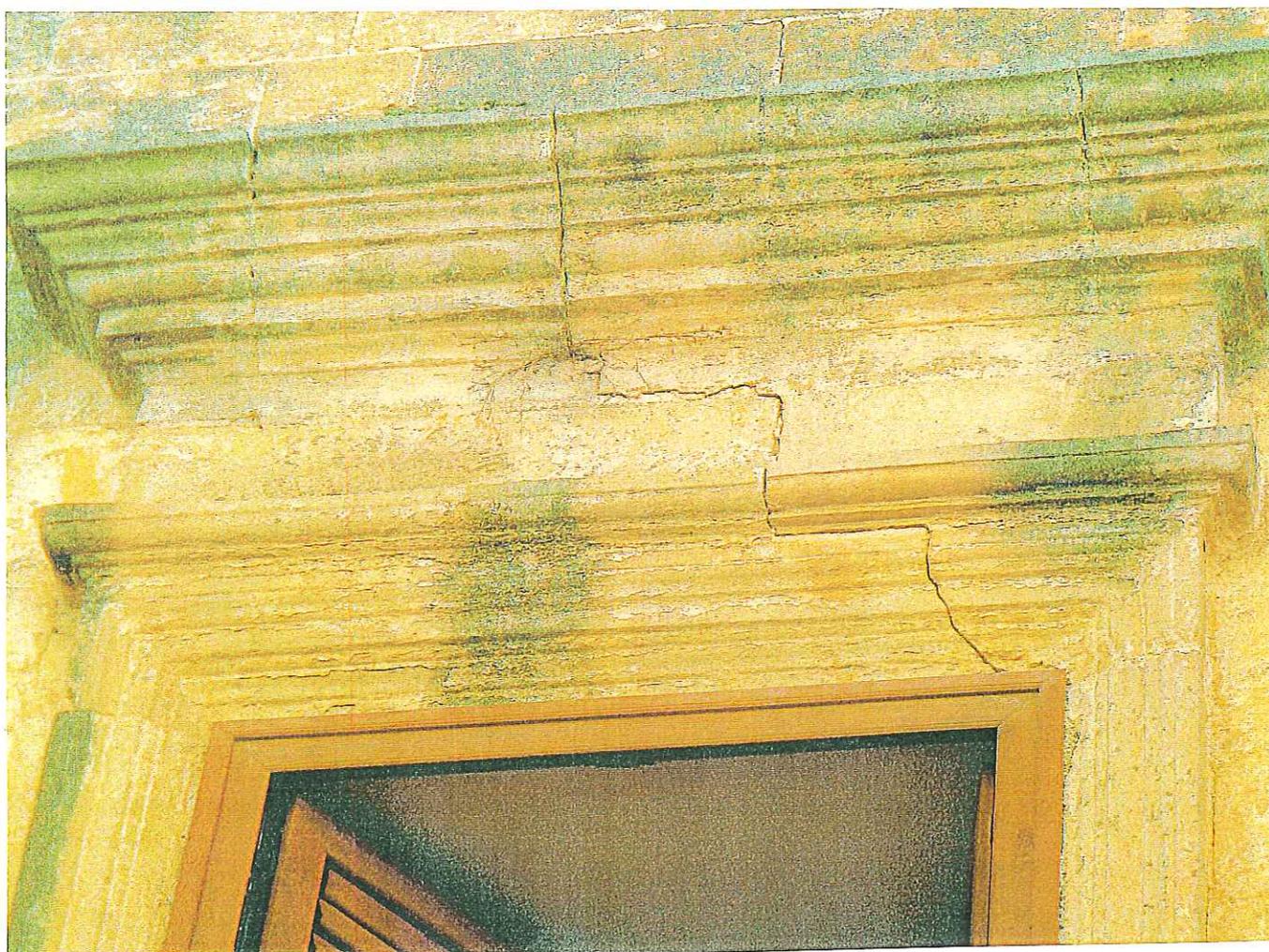
ABBIAMO BISOGNO DI INGRANDIRE I RIPETTIVI PARTICOLARI E DELL'AIUTO DEL PIU' VOLTE CITATO MANOSCRITTO ANONIMO DEL 1840 PER POTER ADDIVENIRE AD UNA CORRETTA INTERPRETAZIONE DI QUANTO SCRITTO SUL TUFO.

SULLA PRIMA FINESTRA SI RIESCE A LEGGERE LA SEGUENTE SCRITTA:

*““ ..... NI BENEDICTV....””*

CHE SECONDO IL MANOSCRITTO E' DA INTERPRETARSI:

*““ SIT NOMEN DOMINI BENEDICTUM ””*



“ALTRA SCRIZIONE NELLA STRADA DELLI MOLINI, ATTACCANDO ANCORA CON ESSI, ED E’ QUESTA, CHE STA SOPRA D’UN FALCONE: MANUS DOMINI TETIGIT ME.



“QUEST’ISCRIZIONE NE’ PURE SEMBRA PRIVA DELLA SUA ANTICHITA’, MENTRE LE SURREFIERITE LETTERE PER LA TROPPO ANTICHITA’ NON VOLENTIERI SI LEGONO, ESSENDO DAL TEMPO ROSE”.

Altra iscrizione nella strada de' Molini, propriamen-  
te amaro sinistra di d'eti molini, attaccando ancora  
con essi, ed è questa, che sta sopra d'un falcone  
**MANUS DOMINI TETIGIT ME**  
Nell'altro falcone vi è anche questa iscrizione  
**NOMEN DOMINI BENEDICTUM SIT**

5. Quest'iscrizione ne' pure sembra priva della sua  
antichità, mentre le surriferite lettere re per la  
troppo antichità non volentieri si legono, essendo  
dal tempo rose

LE FRASI SCRITTE IN MODO SINTETICO SULLA PARETE, SONO TRATTE DA DUE DIFFERENTI LOCUZIONI DEL LIBRO DI GIOBBE:

La prima: (Giobbe 1, 21-22) recita testualmente:

“**DEUS DEDIT, DEUS ABSTULIT: SIT NOMEN DOMINI BENEDICTUM!**”

TRADOTTA LETTERALMENTE SIGNIFICA: *DIO HA DATO, DIO HA TOLTO: SIA BENEDETTO IL NOME DEL SIGNORE!*

La frase si cita per comprendere, in funzione di un disegno divino, le disgrazie della vita.

La seconda: (Giobbe, 19-21), che recita:

“**MISEREMINI MEI, MISEREMINI MEI, SALTIM VOS AMICI MEI QUIA MANUS DOMINI TETIGIT ME**

Tradotta non in modo letterale, vuol dire: *ABBIATE COMPASSIONE DI ME ALMENO VOI CHE SIETE MIEI AMICI , PERCHE' LA MANO DI DIO MI HA PERCOSSO!*

La frase dimostra la Pazienza di Giobbe.



**Sito Ufficiale OSLJ**  
**Ordine Militare ed Ospedaliero**  
**di San Lazzaro di Gerusalemme**  
**Gran Priore d'Italia**  
**Sua Eccellenza Giovanni Ferrara**

Miseremini mei, miseremini mei, saltem vos amici mei,  
quia manus Domini tetigit me. [Job 19:21]



Nota per chi volesse approfondire l'argomento:

- Carl Gustav JUNG, *Risposta a Giobbe*, Biblioteca Bollati Boringhieri.

Mesagne, Settembre 2014

Angelo D'ALONZO

Nuccio PASIMENI